



Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI DI SCAMBIO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G05323 del 22/04/2026

Proposta n. 12815 del 10/04/2026

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Contratto Ponte 2025 "dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino" tra Regione Lazio e Laziomar S.p.A. e proroga tecnica dal 01.01.2026 al 17.12.2026 giusta determinazione n. G17058 del 15.12.2025. Presa d'atto del Verbale Comitato Tecnico di Gestione del 30 marzo 2026 relativo all'adeguamento Istat 2026 del piano tariffario e del prezzo. Variazione in aumento degli impegni di spesa n. 6841/2026 e n. 6843/2026 assunti con la determinazione n.G17058/2025, per l'importo complessivo di € 300.544,83 (IVA compresa) a favore di Laziomar (cod. cred. 133508), per € 157.091,77 a valere sul cap. U0000D41910 e per € 143.453,06 sul cap. U0000D41115, Es. fin. 2026.

Proponente:

Estensore	DENTE ELEONORA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GIANFALLA MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. LANCIA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma elettronica_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 12815 del 10/04/2026

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	D	U0000D41910	2026/6841		157.091,77	10.03 1.03.02.15.001
Contratti di servizio di trasporto pubblico						
3.02.01.99						
LAZIOMAR S.P.A.						
Tipo mov. : AUMENTO						

2)	D	U0000D41115	2026/6843		143.453,06	10.03 1.03.02.15.001
Contratti di servizio di trasporto pubblico						
3.02.01.99						
LAZIOMAR S.P.A.						
Tipo mov. : AUMENTO						

OGGETTO: Contratto Ponte 2025 *"dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino"* tra Regione Lazio e Laziomar S.p.A. e proroga tecnica dal 01.01.2026 al 17.12.2026 giusta determinazione n. G17058 del 15.12.2025. Presa d'atto del Verbale Comitato Tecnico di Gestione del 30 marzo 2026 relativo all'adeguamento Istat 2026 del piano tariffario e del prezzo. Variazione in aumento degli impegni di spesa n. 6841/2026 e n. 6843/2026 assunti con la determinazione n. G17058/2025, per l'importo complessivo di € 300.544,83 (IVA compresa) a favore di Laziomar (cod. cred. 133508), per € 157.091,77 a valere sul cap. U0000D41910 e per € 143.453,06 a valere sul cap. U0000D41115, Es. fin. 2026.

**IL DIRETTORE ad interim DELLA DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA,
DEMANIO E PATRIMONIO**

Su proposta del Dirigente dell'Area *"Gestione Trasporto Marittimo e Aereo. Impianti Fissi. Logistica.*

Interporti. Parcheggi e Nodi Scambio";

VISTI

- la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004, *"Nuovo Statuto della Regione Lazio"*;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"*;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche, recante *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *"Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: *"Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. n. 9/2023;
- l'Atto di Organizzazione n. G02712 del 05 marzo 2025, concernente: *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Gestione trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio" della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio" al Dott. Amadio LANCIA"*;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 26 giugno 2025, n. 479 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, l'incarico ad interim di Direttore della direzione Regionale *"Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio"*;
- l'atto di Organizzazione del 09 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale *"Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio"* ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;
- il Decreto dirigenziale n. G08950 del 11/7/2025 *"Delega di attribuzioni ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/2002 ss.mm.ii. ai dirigenti della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio"*;

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 31 luglio 2025, n. 9 *“Documento di Economia e Finanza regionale 2026 - Anni 2026-2028”*;
- la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR)– anni 2026-2028, approvata con deliberazione del Consiglio regionale del 18 dicembre 2025, n. 13;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);
- la deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1349 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;
- la deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1350 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026- 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2026 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTI altresì

- il Regolamento (CEE) n. 4055/86 del Consiglio, del 22 dicembre 1986, che applica il principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi tra Stati membri e tra Stati membri e paesi terzi;
- il Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio concernente l’applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all’interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo);
- il D.lgs. n. 422/1997 recante *“Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale”*, così come integrato e modificato dal D.Lgs n. 400/1999 e s.m.i.;
- la L.R. n. 30 del 16/07/1998 e s.m.i. *“Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”*;
- il Regolamento (CE) 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, come modificato dal Regolamento (UE) 14 dicembre 2016, n. 2016/2338 e dalla Comunicazione della Commissione europea sull’interpretazione del regolamento 3577/1992 (COM/2014/0232) sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto;

- l'art. 57, comma 1 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, prevede, tra l'altro, che le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione relative ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico che si svolgono all'interno di una Regione sono esercitati dalla Regione interessata;
- il D.P.C.M. 13/03/2009 che definisce modalità e termini di realizzazione dell'operazione di privatizzazione della Tirrenia s.p.a., comprensiva anche delle partecipazioni totalitarie detenute dalla stessa nelle Società marittime regionali, tra le quali la Caremar S.p.A.;
- l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 03/11/2009, in adempimento a quanto statuito dall'art. 19-ter del D.L. n. 135/2009 così come convertito dalla L. n. 166/2009, ha disposto, con la L.R. n. 2 del 05/03/2010, la costituzione di una società per azioni a totale partecipazione regionale per l'esercizio del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale, denominata Laziomar S.p.A.;
- l'art. 19-ter, co. 7, del D. L.135/2009, così come convertito dalla L. 166/2009, che prevede che le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione relative ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico, che si svolgono all'interno di una regione, sono esercitati dalla regione;
- l'art. 1 comma 2 della L.R. n. 2/2010, come modificato dall'articolo 9, comma 117, della legge regionale 23 novembre 2022, n. 19;
- il Regolamento (UE) n. 1177/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne;
- la DGR n. 508 del 28/10/2011 concernente *“Laziomar S.p.A., procedura per la privatizzazione e affidamento dei servizi di trasporto marittimo - Adempimenti e indirizzi esecutivi - L. R. n. 2/2010 - Articolo 19-ter, D.L. n. 135/2009, così come convertito dalla L. n. 166/2009”* con la quale, tra l'altro, vengono confermate le linee di cabotaggio marittimo di interesse regionale;
- la DGR n. 936 del 22.12.2023 concernente *“Concessione del Servizio pubblico di Trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci con e tra Ponza e Ventotene, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima. Indirizzi esecutivi finalizzati all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio”* con la quale la Giunta regionale al fine di perseguire il miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale marittimo ed assicurare la continuità territoriale, ha fornito nuovi indirizzi esecutivi finalizzati all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio;
- la Sentenza del T.A.R. Lazio n. 18803/2024 REG. PROV. COLL. N. 01294/2024 REG. RIC.;
- la DGR n. 1036 del 03.12.2024 concernente: *“Concessione del Servizio pubblico di Trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci con e tra Ponza e Ventotene, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima”*, con la quale la Giunta regionale ha dato esecuzione a quanto disposto dalla Sentenza n.18803/2024 REG. PROV. COLL. N. 01294/2024 REG. RIC. del T.A.R. Lazio escludendo la linea Terracina - Ponza con unità veloci dagli obblighi di servizio pubblico e fornito i nuovi indirizzi esecutivi, finalizzati all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio;
- la Sentenza del T.A.R. Lazio n. 19935/2025 REG. PROV. COLL. N. 02052/2025 REG. RIC.;
- il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la Delibera ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) n. 22/2019 concernente *“Conclusione del procedimento volto all'adozione di “Misure regolatorie per la definizione dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole, e degli schemi delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni”*;

PREMESSO CHE

- con contratto n° 14535 di raccolta, registrato il 16/01/2014 all'Ufficio delle Entrate di Roma 3, con n° 982 serie 1T, sottoscritto in data 15 gennaio 2014 la Regione Lazio ha affidato a Laziomar S.p.A. il

servizio pubblico di cabotaggio marittimo con le isole dell'arcipelago pontino, con scadenza al 14 gennaio 2024, successivamente prorogato fino al 14 gennaio 2025;

- nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, con determinazione n. G01255 del 03.02.2025 è stato disposto, ai sensi dell'art. 5, par. 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, l'affidamento diretto in emergenza alla medesima società del "Contratto Ponte 2025", per il periodo 15.01.2025 – 31.12.2025;
- il relativo contratto tra Regione Lazio e Laziomar S.p.A. è stato sottoscritto in data 03.03.2025 e repertoriato al n.41452 racc. n.32615 reg. a Roma il 04.03.2025 n.4394 serie 1T;
- con determinazione n. G17058 del 15.12.2025 il Contratto Ponte 2025 è stato prorogato dal 01.01.2026 al 17.12.2026, nelle more della definizione della nuova procedura di gara;
- la DGR n. 508/2011 stabiliva, tra l'altro, che: *"le tariffe relative ai servizi sulla base dei livelli tariffari attualmente praticati dalla compagnia di navigazione pubblica, fatti salvi, a partire dall'anno successivo a quello di aggiudicazione, gli adeguamenti da inserire nel contratto di servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente"*;
- la DGR n. 936/2023 stabiliva, tra l'altro, di: *"definire le tariffe attualmente in vigore relative ai suddetti servizi, con gli adeguamenti agli indici FOI dell'Istat e con i successivi adeguamenti da inserire nel contratto di servizio, a partire dal dodicesimo mese del contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente"*;
- Tale principio è stato confermato anche con la DGR n. 1036/2024 ribadendo, tra l'altro, di: *"definire le tariffe attualmente in vigore relative ai servizi, con gli adeguamenti agli indici FOI dell'Istat e con i successivi adeguamenti da inserire nel contratto di servizio, a partire dal dodicesimo mese del contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente"*;
- in attuazione agli indirizzi esecutivi di cui alla DGR n. 1036/2024 sopra citata, l'art. 3 del contratto Ponte di servizio ha previsto: *"Le tariffe sono aggiornate su richiesta di LAZIOMAR, nella misura massima, per ciascun titolo tariffario, della media delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) senza tabacchi, relativa al periodo di esercizio del contratto. A tal fine sarà seguita la metodologia utilizzata da ISTAT per il calcolo del tasso di inflazione medio annuo (con arrotondamento ai dieci centesimi superiori). La richiesta di variazione deve avvenire, per ciascun anno, entro il 31 dicembre dell'anno"*.

CONSIDERATO CHE

- con mail del 07.01.2026 acquisita al prot. reg. con il n. 6898 del 07/01/2026, la Società affidataria Laziomar ha fatto richiesta di adeguamento delle tariffe per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 24 c. 1 del contratto;
- con mail del 07.01.2026 acquisita al prot. reg. con il n. 6903 del 07/01/2026, la Società affidataria Laziomar ha fatto richiesta di adeguamento del prezzo per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 24 c. 2 del contratto;
- in data 30 marzo 2026 si è riunito il Comitato Tecnico di Gestione che, a seguito dell'esame delle istanze presentate Società affidataria Laziomar, ha espresso le risultanze istruttorie relative all'adeguamento del piano tariffario per l'anno 2026 nonché la rivalutazione del prezzo contrattuale per l'anno 2026, come da verbale allegato che è parte integrante del presente atto;
- dal suddetto verbale risulta il piano tariffario rivalutato all'esercizio 2026 come da tabella D allegata, nonché l'importo del corrispettivo rivalutato ISTAT 2026 pari ad € 18.488.061,58, generando un saldo a favore della società affidataria Laziomar di € 273.222,58 (esclusa IVA 10%), e quindi per un importo complessivo pari ad € 300.544,83 (compreso IVA 10%), da liquidare proporzionalmente nei successivi mesi di fatturazione, salvo provvedere, a seguito della chiusura dell'esercizio finanziario 2026, al saldo del corrispettivo contrattuale rivalutato a seguito dell'attestazione finale annuale 2026 del TIP (Tasso di Inflazione Programmata), da cui detrarre le penali a chiusura esercizio;

- nelle more del compimento della nuova procedura per l'affidamento in concessione dei servizi di cabotaggio marittimo con e tra le isole pontine, occorre garantire l'equilibrio economico finanziario del contratto Ponte di servizio affidato con determinazione regionale n. G01255 del 03.02.2025 dando attuazione a quanto previsto dagli artt. 3 e 24 del contratto, nonché a quanto previsto dalla sopra menzionata DGR n. 1036/2024;

RITENUTO NECESSARIO

applicare, sulla base delle risultanze del verbale del Comitato Tecnico di Gestione del 30.03.2026:

- l'adeguamento ISTAT 2026 al piano tariffario, nella misura del tasso programmato pari all'1,5%, come da Tabella D allegata al medesimo verbale e parte integrante del presente provvedimento, con decorrenza dal 15.04.2026;
- l'adeguamento ISTAT 2026 al prezzo contrattuale, nella medesima misura dell'1,5%, per un importo pari a € 273.222,58 oltre IVA 10%, corrispondente a € 300.544,83 IVA inclusa;
- di prendere atto del verbale del Comitato Tecnico di Gestione del 30.03.2026, con il quale è stata approvata la Tabella D recante il piano tariffario aggiornato e comprensivo dell'adeguamento ISTAT 2026;
- di autorizzare la società Laziomar S.p.A. all'applicazione del piano tariffario aggiornato a decorrere dal 15.04.2026;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- l'aggiornamento del piano tariffario non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- l'adeguamento ISTAT del prezzo contrattuale comporta oneri a carico del bilancio regionale per l'importo complessivo di € 300.544,83 (IVA inclusa);
- il servizio in questione è cofinanziato dallo Stato e trova copertura nei seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale es. fin. 2026, che offrono la necessaria disponibilità economica:
 - per una quota del 52,269% (arrotondato per difetto da 52,26905) pari ad € 157.091,77 sul capitolo U0000D41910, missione 10, programma 03 Piano dei conti 1.03.02.15.001 denominato "*Armo - Spese per il trasporto pubblico (parte corrente) § Contratti di servizio pubblico*";
 - per una quota del 47,731% (arrotondato per eccesso da 47,7309) pari ad € 143.453,06 sul capitolo U0000D41115, missione 10, programma 03 piano dei conti 1.03.02.15.001 denominato "*Utilizzazione dell'assegnazione statale relativa alla gestione del trasporto marittimo conferita dallo stato ai sensi della legge n. 133/2008 e successive modificazioni (l.r. n. 2/2010) § contratti di servizio pubblico*";

DATO ATTO che la copertura economica della rivalutazione del prezzo contrattuale ai sensi dell'art. 24 c. 2 del contratto, comporta la necessità di integrare gli impegni di spesa già assunti con determinazione dirigenziale n. G17058 del 15.12.2025, limitatamente alla quota di adeguamento ISTAT 2026 programmata;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'integrazione degli impegni di spesa n. 6841/2026 e n. 6843/2026, assunti con la determinazione n. G17058/2025, per l'importo complessivo di € 300.544,83 (IVA compresa) corrispondente all'adeguamento ISTAT 2026 del prezzo a favore di Laziomar (cod. cred. 133508), come di seguito riportato:

- quanto ad € 157.091,77 a valere sul Cap. U0000D41910 della missione 10, programma 03 Piano dei conti 1.03.02.15.001 denominato "*Armo - Spese per il trasporto pubblico (parte corrente) § Contratti di servizio pubblico*" E.F.2026;
- quanto ad € 143.453,06 a valere sul Cap. U0000D41115, della missione 10, programma 03 piano dei conti 1.03.02.15.001 denominato "*Utilizzazione dell'assegnazione statale relativa alla gestione del trasporto marittimo conferita dallo stato ai sensi della legge n. 133/2008 e successive modificazioni (l.r. n. 2/2010) § contratti di servizio pubblico*" E.F. 2026;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nel presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate

1. Di prendere atto del verbale del Comitato Tecnico di Gestione del 30 marzo 2026, allegato al presente provvedimento, relativo all'aggiornamento ISTAT 2026 del piano tariffario, nonché dell'adeguamento ISTAT 2026 del prezzo contrattuale;
2. di dare atto che, sulla base delle risultanze del suddetto verbale, è stato determinato l'adeguamento ISTAT del prezzo contrattuale per l'anno 2026 pari a € 273.222,58 oltre IVA 10%, per complessivi € 300.544,83;
3. di stabilire che il suddetto importo è riconosciuto nelle more della definizione delle verifiche economico-finanziarie e potrà essere oggetto di eventuale conguaglio all'esito della chiusura dell'esercizio finanziario 2026 e dell'attestazione finale annuale del Tasso di Inflazione Programmata (TIP);
4. di procedere alla variazione in aumento degli impegni di spesa n. 6841/2026 e n. 6843/2026 assunti con la determinazione n. G17058/2025, per l'importo complessivo di € 300.544,83 (IVA compresa) corrispondente all'adeguamento ISTAT 2026 del prezzo a favore di Laziomar (cod. cred. 133508), come di seguito riportato:
 - quanto ad € 157.091,77 a valere sul Cap. U0000D41910 della missione 10, programma 03 Piano dei conti 1.03.02.15.001 denominato *“Armo - Spese per il trasporto pubblico (parte corrente) § Contratti di servizio pubblico”* E.F.2026;
 - quanto ad € 143.453,06 a valere sul Cap. U0000D41115, della missione 10, programma 03 piano dei conti 1.03.02.15.001 denominato *“Utilizzazione dell'assegnazione statale relativa alla gestione del trasporto marittimo conferita dallo stato ai sensi della legge n. 133/2008 e successive modificazioni (l.r. n. 2/2010) § contratti di servizio pubblico”* E.F. 2026;
5. di dare atto che alla liquidazione delle somme si provvederà con successivi atti, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica da parte della società Laziomar S.p.A.;
6. di dare comunicazione alla società Laziomar S.p.A. di quanto previsto nel presente provvedimento;
7. di autorizzare la società Laziomar S.p.A. all'applicazione del piano tariffario aggiornato a decorrere dal 15.04.2026.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

COMITATO TECNICO PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO PONTE LAZIOMAR

Comitato Tecnico per la Gestione del "CONTRATTO PONTE 2025 DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI DI CABOTAGGIO MARITTIMO DI COLLEGAMENTO CON LE ISOLE DELL'ARCIPELAGO PONTINO", sottoscritto tra la Regione Lazio e la Laziomar S.p.A. in data 03/03/2025 - rep. n. 41452 racc. n. 32615 registrato a Roma III il 04.03.2025 n. 4394 serie 1T

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 30.03.2026

Il giorno 30.03.2026 alle ore 15,00, a seguito della convocazione con nota prot. n. 330131 del 26.03.2026 si è riunito in modalità videoconferenza su piattaforma Microsoft Team riunione ID 387 607 660 504 44 il Comitato Tecnico in epigrafe, nelle persone del funzionario della Regione Lazio arch. Massimo Gianfalla, del Dirigente Regionale dott. Amadio Lancia, nonché del dott. Emanuele d'Abundo quale rappresentante della società Laziomar S.p.A., con il seguente ordine del Giorno:

1. Accoglimento dell'istanza di rivalutazione del prezzo in base al tasso di inflazione programmata per l'anno 2026 – art. 24 c. 2 del contratto;
2. Accoglimento dell'istanza di rivalutazione del piano tariffario in base al tasso di inflazione programmata per l'anno 2026 – art. 24 c. 1 del contratto;
3. Aggiornamento richiesta adeguamento economico finanziario del contratto – rif. Comitato del 20.11.2025;
4. Varie ed eventuali.

Si premette che,

- l'Area sta attualmente provvedendo a svolgere le necessarie procedure propedeutiche per la predisposizione del bando di gara i cui tempi di completamento prevedono la pubblicazione della gara in maggio 2026 con presumibile affidamento e contrattualizzazione entro il dicembre 2026, salvo ulteriori imprevisti non dipendenti dall'amministrazione regionale.
- nelle more del completamento delle citate procedure, il Servizio è stato riaffidato alla stessa società Laziomar S.p.A. attraverso il contratto Ponte 2025 in oggetto e successiva proroga tecnica di cui alla Determinazione regionale n. G17058 del 15.12.2025, con termine del servizio in data 17.12.2026.

Si fa presente, che la società affidataria Laziomar, ha presentato la richiesta di riequilibrio economico finanziario del contratto ai sensi dell'art. 25 del Contratto in sede di Comitato del 20.11.2025. Nell'ambito della definizione della congruità del corrispettivo erogato, che deve avvenire al termine



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

del periodo regolatorio così come previsto alla misura 18 della Delibera ART 22/2019 e nelle more della conclusione delle necessarie verifiche delle documentazioni giustificative in corso, la società affidataria Laziomar ha inoltrato istanza di rivalutazione del prezzo per l'anno 2026 con la mail del 07.01.2026, acquisita al prot. reg. n. 6903.07-01-2026 (**All. A**), e di rivalutazione delle tariffe per l'anno 2026 con mail del 07.01.2026, acquisita al prot. reg. n. 6898.07-01-2026 (**All. B**), ai sensi dell'art. 24 del Contratto.

Le sopracitate rivalutazioni del prezzo e delle tariffe concorrono al mantenimento dell'equilibrio economico del contratto, e rivestono carattere di urgenza al fine di consentire la regolarità del servizio, considerato anche il perdurare delle difficoltà economiche in cui la società affidataria Laziomar dichiara di essere, derivanti dall'incremento dei costi dei combustibili e delle manutenzioni nonché le spese vive già sostenute nel corso dell'esercizio 2025 e previsionali 2026, che si stanno ulteriormente aggravando per gli effetti della guerra attualmente in corso in Medio Oriente.

Con la presente seduta, nelle more della definizione del riequilibrio economico del contratto richiesto dalla società affidataria Laziomar, si dà seguito alle istanze presentate per la rivalutazione del prezzo – art. 24 c. 2 del contratto - e per la rivalutazione del piano tariffario – art. 24 c. 1 del contratto - in base al tasso di inflazione programmata per l'anno 2026, poste all'ordine del giorno ai punti 1 e 2.

In relazione al punto 3 dell'ordine del giorno, il Comitato si aggiorna in merito allo stato della verifica di riequilibrio economico del contratto di cui alla richiesta presentata nel Comitato del 20.11.2025.

Punto n. 1 - rivalutazione del prezzo anno 2026

La società Laziomar ha fatto richiesta per la rivalutazione del prezzo contrattuale anche per l'anno 2026 (**All. A**), ai sensi dell'art. 24 c. 2 del contratto.

La rivalutazione del corrispettivo, sulla scorta dell'applicazione del tasso di inflazione programmata per l'anno 2026, risultante nel mese di marzo 2026 pari all'1,5% come da tabella ISTAT (**All. C**), viene come di seguito determinata:

- Come deriva dal verbale del Comitato del 02/02/2026 relativo alla chiusura dell'esercizio 2025, dove si è reso necessario l'adeguamento dell'importo contrattuale di € 18.255.000,00 a seguito dell'attestazione finale del tasso ISTAT 2025 all'1,5%, l'importo finale contrattuale relativo all'esercizio 2025 è risultato pari ad € 18.214.839,00 (esclusa IVA 10%);
- Di seguito, quindi, l'importo di € 18.214.839,00 aggiornato al tasso programmato ISTAT per l'anno 2026 risultante nel mese di marzo pari all' 1,5% come da tabella ISTAT, ammonta ad € 18.488.061,58 (esclusa IVA 10%).

Pertanto, il corrispettivo del contratto rivalutato all'esercizio 2026 risulta essere pari ad € 18.488.061,58 generando un saldo a favore della società Laziomar di € 273.222,58 (esclusa IVA 10%), e quindi per un importo complessivo pari ad € 300.544,83 (compreso IVA 10%).



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

Atteso quanto sopra, questo comitato non può non tenere in considerazione che:

- L'adeguamento del prezzo contrattuale definitivo può essere determinato a conclusione dell'esercizio finanziario con l'attestazione del tasso definitivo dell'anno di riferimento, come tra l'altro già proceduto per gli anni precedenti;
- Al fine di determinare il saldo finale definitivo, è necessario acquisire il resoconto finale dell'anno 2026 per determinare l'importo delle penali da applicare e detrarre dal corrispettivo rivalutato.

Preso atto del perdurare delle difficoltà economiche in cui la società affidataria Laziomar dichiara di essere, derivanti dall'incremento dei costi dei combustibili e delle manutenzioni nonché le spese vive già sostenute nel corso dell'esercizio 2025 e previsionali 2026, che si stanno ulteriormente aggravando per gli effetti della guerra in corso in Medio Oriente;

Considerato che l'adeguamento del prezzo concorre comunque al riequilibrio economico del contratto, dando attuazione a quanto previsto dall'art. 3;

Al fine di consentire il corretto svolgimento del servizio di continuità territoriale, questo Comitato ritiene di poter proporre all'amministrazione, a riscontro della richiesta pervenuta, l'erogazione della rivalutazione 2026 per la somma di € 273.222,58 (oltre IVA 10%), **per un importo comprensivo di IVA pari ad € 300.544,83**, da liquidare proporzionalmente nei successivi mesi di fatturazione, salvo provvedere, a seguito della chiusura dell'esercizio finanziario 2026, al saldo del corrispettivo contrattuale rivalutato a seguito dell'attestazione finale annuale 2026 del TIP, da cui detrarre le penali a chiusura esercizio.

Punto n. 2 - adeguamento piano tariffario anno 2026

La società Laziomar ha fatto richiesta per il calcolo della rivalutazione delle tariffe anche per l'anno 2026 **(All. B)**, ai sensi dell'art. 24 c. 1 del contratto.

In relazione all'istituto di adeguamento del piano tariffario, già la DGR n. 508/2011 stabiliva, tra l'altro, che: *"le tariffe relative ai servizi sulla base dei livelli tariffari attualmente praticati dalla compagnia di navigazione pubblica, fatti salvi, a partire dall'anno successivo a quello di aggiudicazione, gli adeguamenti da inserire nel contratto di servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente"*;

Tale principio è stato, peraltro, ribadito anche nelle successive DGR n. 936/2023 e n. 1036 /2024 che hanno confermato di: *"definire le tariffe attualmente in vigore relative ai servizi, con gli adeguamenti agli indici FOI dell'Istat e con i successivi adeguamenti da inserire nel contratto di servizio, a partire dal dodicesimo mese del contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente"*;

In attuazione agli indirizzi esecutivi di cui alla Delibera n. 1036 /2024 sopra citata, l'art. 3 del contratto ponte di servizio prevede che:


**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

- Il sistema tariffario da applicare ai servizi oggetto del presente contratto è definito nell'Allegato "H"; la Regione si riserva il diritto di modificarlo in corso di contratto. L'eventuale conseguente riequilibrio economico del contratto sarà attuato secondo le procedure previste dall'art. 24;
- 1. Le tariffe sono aggiornate su richiesta di LAZIOMAR, nella misura massima, per ciascun titolo tariffario, della media delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) senza tabacchi, relativa al periodo di esercizio del contratto. A tal fine sarà seguita la metodologia utilizzata da ISTAT per il calcolo del tasso di inflazione medio annuo (con arrotondamento ai dieci centesimi superiori).
- 2. La richiesta di variazione deve avvenire, per ciascun anno, entro il 31 dicembre dell'anno.

Considerato che l'adeguamento del piano tariffario concorre comunque al riequilibrio economico del contratto, dando attuazione a quanto previsto dall'art. 3 del contratto nonché alle disposizioni della sopra menzionata Delibera n. 1036/2024;

Ritenuto di dover applicare al piano tariffario l'aggiornamento al tasso programmato ISTAT per l'anno 2026 risultante nel mese di marzo pari all' 1,5% come da tabella ISTAT (All. C) a partire dal 15.04.2026, questo comitato ritiene di poter proporre all'amministrazione regionale, sulla base della richiesta pervenuta, l'approvazione della tabella relativa al piano tariffario aggiornata al 2026 (All. D).

Punto 3 – Aggiornamento richiesta adeguamento economico finanziario del contratto – rif. Comitato del 20.11.2025.

La società affidataria Laziomar in sede di Comitato del 20.11.2025 ha fatto istanza di riequilibrio economico finanziario ai sensi dell'art. 25 del contratto richiedendo l'adeguamento di € 1.724.737,00 (escluso IVA) per l'anno 2025 e di € 1.848.111,00 (escluso IVA) per l'anno 2026, presentando la documentazione al fine dell'avvio delle necessarie verifiche istruttorie.

La documentazione presentata, consistente nell'istanza esplicativa e nell'allegato P.E.F. comparativo contenente il preconsuntivo anno 2025 e la previsione 2026, è stata accolta in sede di Comitato, rinviando l'inizio della procedura di verifica economica a seguito della presentazione ufficiale di tutta la documentazione afferente ai giustificativi dei maggiori oneri sostenuti dichiarati.

Laziomar, a seguito di quanto stabilito nella riunione di Comitato, con pec acquisita al prot. reg. con il n. 1204957 del 05.12.2025 (All. E), ha trasmesso il P. E. F. corredato di relazione di certificazione a firma di revisore contabile a supporto del P.E.F.

L'art. 25 del contratto ponte "Economicità del Contratto: Equilibrio Economico del Contratto", prevede che l'attivazione della richiesta di riequilibrio possa essere portata avanti da Laziomar qualora si verifichi uno scostamento dall'equilibrio economico finanziario riconducibile a una causa di cui ai punti c), e).



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

Ai sensi del testo contrattuale, la richiesta in oggetto, le cui documentazioni presentate a supporto sono state oggetto di una preliminare analisi, risulta rientrante nei citati punti contrattuali.

Si evidenzia che i dati forniti da Laziomar sono ovviamente dati preconsuntivi per l'esercizio 2025 e previsionali per l'esercizio 2026 e quindi non definiti da un bilancio consuntivo approvato.

In riferimento, occorre necessariamente tenere in considerazione quanto previsto dalla Delibera ART 22/2019, che alla Misura 4 dispone l'obbligo da parte dell'IN di adozione della contabilità regolatoria, nonché alla Misura 18, che le verifiche sulla congruità del corrispettivo erogato avvenga al termine del periodo regolatorio, ed in particolare quanto disposto al comma b) che recita: *"in caso di sotto-compensazione: all'aumento del corrispettivo, qualora tale possibilità sia prevista dal CdS, oppure alla ridefinizione del perimetro dei servizi o del sistema tariffario, in misura corrispondente alle minori somme erogate, a valere esclusivamente per il successivo periodo regolatorio, escludendo, in ogni caso, la possibilità di estensione della durata del contratto oltre la scadenza prevista"*.

Considerata quindi la necessità di attendere la chiusura del periodo regolatorio con la disponibilità dei dati economici consuntivi 2025, al fine del proseguimento di una corretta e definitiva definizione del riequilibrio economico finanziario, gli uffici regionali, con la nota prot. n. 175852 del 18.02.2026 (All. F), hanno richiesto a Laziomar l'integrazione di ulteriori documentazioni giustificative consistenti in:

- elenco del personale al 31.12.25 con le informazioni riportate in contabilità regolatoria (Matricola, Data nascita, Anni anzianità, Data assunzione, Descrizione Qualifica, Data decorrenza qualifica, Livello, Descrizione Livello, Tipo rapporto, Contratto, cat. Protette, tempo pieno, Costo, ore di lavoro); nuovi contratti stipulati per il noleggio a scafo nudo e precedenti contratti per noleggio a scafo armato;
- una nuova stima dell'importo necessario al riequilibrio tenendo conto di tutte le voci di costo e di ricavo, fornendo relative considerazioni e prove per ognuna, in considerazione che, come specificato espressamente all'art. 25, comma 7 del contratto ponte *"riequilibrio economico del contratto"*, questo non è limitato alle sole voci le cui variazioni hanno provocato l'attivazione della procedura di riequilibrio, ma ricomprende tutte le voci di costo e ricavo inerenti al contratto;
- Bilancio 2025 approvato.

Laziomar, a seguito di quanto richiesto, ha trasmesso con nota del 18.03.2026, acquisita al prot. reg. con il n. 0296017 del 18.03.2025 (All. G), la sopracitata documentazione, ad esclusione del Bilancio 2025 ancora in corso di approvazione.

Pertanto, questo Comitato prosegue l'esame della documentazione disponibile sin qui trasmessa, premettendo che la stima della definizione del riequilibrio per l'anno 2025, potrà essere resa definitiva al termine del periodo regolatorio di riferimento e a valere per il successivo periodo regolatorio anno 2026, e a seguito delle risultanze desunte dal Bilancio consuntivo 2025 approvato da Laziomar, non appena disponibile.



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

In riferimento alla definizione del riequilibrio per l'anno 2026, l'esame della documentazione disponibile sin qui trasmessa potrà consentire una stima previsionale sulla base dei dati attualmente disponibili che, quindi, potrà essere resa definitiva al termine del periodo regolatorio di riferimento, e a seguito delle risultanze desunte dal Bilancio consuntivo 2026 approvato da parte di Laziomar.

Il complessivo riequilibrio economico-finanziario degli esercizi 2025 e 2026 in esame dovrà, altresì, necessariamente tenere conto delle compensazioni derivanti dall'adeguamento del prezzo e delle tariffe anno 2025 e anno 2026 già riconosciute dall'amministrazione regionale, considerato che anche l'adeguamento del prezzo e del piano tariffario concorrono al riequilibrio economico contrattuale.

Pertanto, in attuazione di quanto statuito dal contratto all' Art. 25 – comma 7 *“La Regione procede al riequilibrio economico del contratto intervenendo: a) Sul sistema tariffario; b) Sul livello dei servizi; c) Sul prezzo annuo; d) Sui contributi in conto capitale finalizzati agli investimenti”* e all'Art. 25 - comma 8 *“La misura del riequilibrio da riconoscersi a LAZIOMAR di cui al punto c) del comma 2 e alla Regione di cui al punto h) del comma 2 è determinata per la parte eccedente la variazione percentuale del 10% del Risultato Operativo”*, e di quanto disposto dalla Delibera ART 22/2019 alla Misura 18,

questo Comitato potrà provvedere con successive sedute al termine del relativo periodo regolatorio e a seguito della conferma dei dati previsionali, alla definizione degli importi da riconoscere per l'anno 2025 e 2026, nonché alla definizione delle misure previste ai sopracitati commi a, b), c) necessarie per assicurare le compensazioni dovute, a fronte della preliminare conferma da parte del bilancio delle necessarie coperture economiche.

Per le attività di vigilanza in oggetto, previste dall' art. 25 del contratto, sul saldo annuale viene operata la detrazione di cui all'art. 4 comma 7: *“Sull'importo da corrispondere viene operata per le attività di vigilanza previste dal successivo art. 25 una detrazione nella misura massima del due (2) per mille in esecuzione di quanto previsto dall'accordo del 3 novembre 2009. Tale detrazione sarà operata sul saldo annuale di cui al comma 9 del presente articolo, con riferimento ai costi sostenuti per l'attività di vigilanza svolta nel corso dell'anno precedente”*.

Non essendoci altri argomenti da trattare si dichiara chiusa la riunione alle ore 16.30.

La sottoscrizione del verbale ha valore di notifica ai fini del Contratto di Servizio.

Arch. Massimo Gianfaglia

Dott. Amadio Lancia

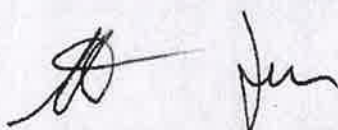
Dott. Emanuele d'Abundo

ALL. A

La Laziomar SpA, avanza formale istanza di rivalutazione del prezzo, ai sensi e' per gli effetti dell'art. 24 del Contratto Ponte di Servizio, in virtù del quale "Il prezzo è aggiornato in base al Tasso di Inflazione Programmata valido per il periodo corrispondente".

Si consideri, a tal fine, che la durata del "Contratto Ponte di Servizio", stipulato in data 04.03.2025, è stata prorogata al 31 dicembre 2026 e, pertanto, la rivalutazione deve essere disposta nel corso della durata annuale dello stesso.
L'occasione è gradita per porgere

Distinti saluti
LAZIOMAR S.p.A.



ALL.B

La Laziomar SpA, avanza formale istanza di rivalutazione delle tariffe nella misura massima, per ciascun titolo tariffario, della media delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) senza tabacchi, relativi al periodo di esercizio del contratto, con efficacia entro il periodo di vigenza del contratto.

Si consideri, a tal fine, che la durata del "Contratto Ponte di Servizio", stipulato in data 04.03.2025, è stata prorogata al 31 dicembre 2026 e, pertanto, la rivalutazione delle tariffe deve essere disposta nel corso della durata annuale dello stesso.

L'occasione è gradita per porgere

Distinti saluti
LAZIOMAR S.p.A.



ALL.C

TASSO D'INFLAZIONE PROGRAMMATO PREZZI AL CONSUMO FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI (F.O.I. esclusi tabacchi)				
	Tasso di inflazione programmata		Prezzi al consumo F.O.I. esclusi i tabacchi	Scostamento
	(variazioni percentuali in media d'anno)			(punti percentuali)
2026	1,5	(9)		
2025	1,6	(9)	1,4	-0,2
2024	1,9	(10)	0,8	-0,2
2023	5,6	(10)	5,4	-0,2
2022	7,1	(1)	8,1	1,0
2021	0,5	(1)	1,9	1,4
2020	4,2	(3)	0,3	-0,1
2019	1,2	(1)	0,5	-0,7
2018	1,0	(1)	1,1	0,1
2017	1,2	(1)	1,1	-0,1
2016	0,2	(1)	0,1	-0,1
2015	0,2	(1)	0,1	-0,1
2014	0,2	(1)	0,2	0,0
2013	1,5		1,1	-0,4
2012	1,3		1	-0,3
2011	2,0	(6)	2,7	0,7
2010	1,5		1,8	0,3
2009	0,7	(4)	0,7	0,0
2008	1,7		1,2	-0,5
2007	2,0		1,7	-0,3
2006	1,7		2,0	0,3
2005	1,6		1,7	0,1
2004	1,7		2	0,3
2003	1,4		2,5	1,1
2002	1,7		2,1	0,4
2001	1,7		1,7	0,0
2000	2,3	(6)	2,6	0,3
1999	1,3	(6)	1,6	0,3
1998	1,8		1,8	0,0
1997	2,5		1,7	-0,8
1996	1,5		1,9	0,4
1995	4,3	(1)	5,4	1,2
1994	3,5		3,9	0,4
1993	3,3		4,3	1,0
1992	1,5		3,4	1,9
1991	5,8		6,4	0,6
1990	5		6,1	1,1
1989	5,8		6,6	0,8
1988	4,3		5	-0,7
1987	4		4,8	0,8
1986	6		6,1	0,1
1985	7		8,6	1,6
1984	10		10,6	0,6
1983	11		11	0,0
1982	16		16,3	0,3

- (a) Il tasso di inflazione programmata per il 1993 è stato modificato in sede di "Relazione sull'andamento dell'economia nel 1994" e aggiornamento per le previsioni del 1995.
- (b) Il tasso di inflazione programmata per il 1999 è stato modificato in sede di "Relazione sull'andamento dell'economia nel 1998" e aggiornamento per le previsioni del 1999.
- (c) Il tasso di inflazione programmata per il 2000 è stato modificato dall'1,2% al 2,3% in sede di "Documento di Programmazione economica-finanziaria per gli anni 2001-2004" (giugno 2000).
- (d) Il tasso programmato di inflazione per il periodo 2009-2010 sono stati rivisti in sede di "Relazione Unificata sull'economia e la Finanza Pubblica" (aprile 2009).
- (e) Il tasso di inflazione programmata per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).
- (f) Il tasso di inflazione programmata è stato rivisto dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014). Il tasso di inflazione programmata per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (aprile 2015), e confermato nella "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (settembre 2015).
- (g) Il tasso di inflazione programmata è stato rivisto dallo 0,3% allo 0,2% per il 2015 e dall'1,0% allo 0,2% per il 2016 in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (aprile 2016), rispetto alla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (settembre 2015).
- (h) Il tasso di inflazione programmata è stato rivisto dall'1,5% allo 0,9% per il 2017 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (settembre 2016) rispetto al "Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (aprile 2016). In seguito è stato rivisto dallo 0,9% all'1,2% per il 2017 in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2017" (aprile 2017) rispetto alla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (settembre 2016).
- (i) Con la presentazione del DEF 2017 (aprile 2017) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2018 pari all'1,7% che era stata stata confermata anche in sede di Nota di Aggiornamento del DEF (settembre 2017). Con la presentazione del successivo "Documento di Economia e Finanza - DEF 2018" (aprile 2018) è stato rivisto il tasso di inflazione programmata per il 2018 all'1,0% dall'1,7% della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2017" (settembre 2017).
- (j) Con la presentazione della NADEF 2018 (settembre 2018) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2019 pari all'1,2%.
- (k) Con la presentazione del DBP 2020 (ottobre 2019) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2020 pari allo 0,6%. Il tasso di inflazione programmata per il 2020 è stato rivisto dallo 0,8% al -0,2% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2020" (aprile 2020).
- (l) Con la presentazione della NADEF 2020 (ottobre 2020) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2021 pari a 0,5%.
- (m) Con la presentazione della NADEF 2021 (settembre 2021) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2022 pari a 1,5%. Il tasso di inflazione programmata per il 2022 è stato rivisto dall'1,5% al 5,4% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022). Con la pubblicazione della NADEF 2022 (settembre 2022), il tasso di inflazione programmata è stato rivisto al 7,1% dal 5,4%.
- (n) Con la presentazione della NADEF 2022 (settembre 2022) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2023 pari a 4,3%. Il tasso di inflazione programmata per il 2023 è stato rivisto dal 4,3% al 5,4% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2023" (aprile 2023). Con la pubblicazione della NADEF 2023 (settembre 2023), il tasso di inflazione programmata per il 2023 è stato rivisto al 5,6% dal 5,4%.
- (o) Con la pubblicazione della NADEF 2023 (settembre 2023), è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2024 pari al 2,3%. Con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza 2024 - DEF 2024" (aprile 2024), il tasso di inflazione programmata per il 2024 è stato rivisto al ribasso all'1,1% dal 2,3%. Con la pubblicazione del "Piano Strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029" (settembre 2024), il tasso di inflazione programmata per il 2024 è stato rivisto al ribasso all'1,0% dall'1,1%.

ALL.D

LISTINO LAZIOMAR		Prezzi 2026 con Aum Previsibile del 1,5%	
NAVE FORMIA - PONZA (PREZZI INCLUSI IVA AL 10%)		PREZZI INCLUSI IVA SENZA PREVENDITA dal 01/11 al 31/03 dal 01/04 al 31/10	
ORDINARIO ADULTO (DA 12 ANNI COMPIUTI IN SU)		17,50	18,40
ORDINARIO CHILD (DA 4 ANNI COMPIUTI A 12 ANNI NON COMPIUTI)		8,70	9,30
RESIDENTE ADULTO (DA 12 ANNI COMPIUTI IN SU)		6,10	6,10
RESIDENTE CHILD (DA 4 ANNI COMPIUTI A 12 ANNI NON COMPIUTI)		3,00	3,00
INFANTE (DA 0 A 4 ANNI NON COMPIUTI)		-	-
GRUPPI DA 15 A 24 PAX		15,00	15,90
GRUPPI DA 25 A 50 PAX		13,80	14,60
INVALIDI 1° cat (non vedenti o su sedia a rotelle)		15,00	15,90
INVALIDI 2°-3°-4° cat		16,30	17,20
TRUCKS DRIVER PER AUTISTA CAMION LUNGO OLTRE 6 MT		-	-
ACCOMPAGNATORE INVALIDO 1 CAT (non vedenti o su sedia)		-	-
TESSERE PENDOLARI		6,10	6,10
GRATUITA' GRUPPO SUPERIORE 25 PAX		-	-
NAVE FORMIA - VENTOTENE (PREZZI INCLUSI IVA AL 10%)		PREZZI INCLUSI IVA SENZA PREVENDITA dal 01/11 al 31/03 dal 01/04 al 31/10	
ORDINARIO ADULTO (DA 12 ANNI COMPIUTI IN SU)		14,50	15,10
ORDINARIO CHILD (DA 4 ANNI COMPIUTI A 12 ANNI NON COMPIUTI)		7,20	7,65
RESIDENTE ADULTO (DA 12 ANNI COMPIUTI IN SU)		4,90	4,90
RESIDENTE CHILD (DA 4 ANNI COMPIUTI A 12 ANNI NON COMPIUTI)		2,40	2,40
INFANTE (DA 0 A 4 ANNI NON COMPIUTI)		-	-
GRUPPI DA 15 A 24 PAX		12,60	13,10
GRUPPI DA 25 A 50 PAX		11,45	11,95
INVALIDI 1° cat (non vedenti o su sedia a rotelle)		12,60	13,10
INVALIDI 2°-3°-4° cat		13,50	14,00
TRUCKS DRIVER PER AUTISTA CAMION LUNGO OLTRE 6 MT		-	-
ACCOMPAGNATORE INVALIDO 1 CAT (non vedenti o su sedia)		-	-
TESSERE PENDOLARI		4,90	4,90
GRATUITA' GRUPPO SUPERIORE 25 PAX		-	-
UNITA' VELOCE FORMIA - PONZA (PREZZI INCLUSI IVA AL 10%)		PREZZI INCLUSI IVA SENZA PREVENDITA dal 01/01 al 31/12	
ORDINARIO ADULTO (DA 12 ANNI COMPIUTI IN SU)		27,35	
ORDINARIO CHILD (DA 2 ANNI COMPIUTI A 12 ANNI NON COMPIUTI)		13,70	
RESIDENTE ADULTO (DA 12 ANNI COMPIUTI IN SU)		9,10	
RESIDENTE CHILD (DA 2 ANNI COMPIUTI A 12 ANNI NON COMPIUTI)		4,70	
INFANTE (DA 0 A 2 ANNI NON COMPIUTI)		-	
GRUPPI DA 15 A 24 PAX		23,50	
GRUPPI DA 25 A 50 PAX		21,60	
INVALIDI 1° cat (non vedenti o su sedia a rotelle)		23,50	
INVALIDI 2°-3°-4° cat		25,50	
ACCOMPAGNATORE INVALIDO 1 CAT (non vedenti o su sedia)		-	
TESSERE PENDOLARI		9,10	

UNITA' VELOCE FORMIA - VENTOTENE (PREZZI INCLUSI IVA AL 10%)	PREZZI INCLUSI IVA SENZA PREVENDITA dal 01/01 al 31/12
ORDINARIO ADULTO (DA 12 ANNI COMPIUTI IN SU)	22,10
ORDINARIO CHILD (DA 2 ANNI COMPIUTI A 12 ANNI NON COMPIUTI)	11,00
RESIDENTE ADULTO (DA 12 ANNI COMPIUTI IN SU)	7,20
RESIDENTE CHILD (DA 2 ANNI COMPIUTI A 12 ANNI NON COMPIUTI)	3,60
INFANTE (DA 0 A 2 ANNI NON COMPIUTI)	-
GRUPPI DA 15 A 24 PAX	19,00
GRUPPI DA 25 A 50 PAX	17,30
INVALIDI 1° cat (non vedenti o su sedia a rotelle)	19,00
INVALIDI 2°-3°-4° cat	20,40
ACCOMPAGNATORE INVALIDO 1 CAT (non vedenti o su sedia)	-
TESSERE PENDOLARI	7,20
UNITA' VELOCE ANZIO - PONZA (PREZZI INCLUSI IVA AL 10%)	PREZZI INCLUSI IVA SENZA PREVENDITA dal 15/06 al 15/09
ORDINARIO ADULTO (DA 12 ANNI COMPIUTI IN SU)	25,20
ORDINARIO CHILD (DA 2 ANNI COMPIUTI A 12 ANNI NON COMPIUTI)	12,60
RESIDENTE ADULTO (DA 12 ANNI COMPIUTI IN SU)	8,40
RESIDENTE CHILD (DA 2 ANNI COMPIUTI A 12 ANNI NON COMPIUTI)	4,20
INFANTE (DA 0 A 2 ANNI NON COMPIUTI)	-
GRUPPI DA 15 A 24 PAX	24,80
GRUPPI DA 25 A 50 PAX	22,30
INVALIDI 1° cat (non vedenti o su sedia a rotelle)	23,70
INVALIDI 2°-3°-4° cat	24,20
ACCOMPAGNATORE INVALIDO 1 CAT (non vedenti o su sedia)	-
TESSERE PENDOLARI	-
AUTO E MOTO - Tariffe Nave Ro-Ro - Pax e Ro - Ro auto, moto (PREZZI INCLUSI IVA AL 10%)	PREZZI INCLUSI IVA SENZA PREVENDITA dal 01/01 al 31/12
AUTO FINO A 4 MT ORDINARIO	40,70
AUTO OLTRE A 4 MT ORDINARIO	59,80
MOTO CILINDRATA FINO A 250 CC ORDINARIO	20,70
MOTO CILINDRATA OLTRE 250 CC ORDINARIO	24,70
AUTO FINO A 4 MT RESIDENTE	23,40
AUTO OLTRE A 4 MT RESIDENTE	37,50
MOTO CILINDRATA FINO A 250 CC RESIDENTE	10,90
MOTO CILINDRATA OLTRE 250 CC RESIDENTE	14,80
PULLMAN SOLO DI LINEA (PREZZI INCLUSI IVA AL 22% PER TUTTE LE TRATTE)	PREZZI INCLUSI IVA SENZA PREVENDITA dal 01/01 al 31/12
FINO A MT 4,50	30,50
FINO A MT 5,00	37,40
FINO A MT 5,50	44,45
FINO A MT 6,00	49,60
FINO A MT 6,50	54,45
FINO A MT 7,00	59,90
FINO A MT 7,50	65,90
FINO A MT 8,00	70,60
FINO A MT 8,50	75,90
FINO A MT 9,00	81,05
FINO A MT 10,00	88,80
FINO A MT 11,00	97,25
FINO A MT 12,00	105,40
FINO A MT 13,00	113,50
FINO A MT 14,00	122,00
FINO A MT 15,00	130,10
FINO A MT 16,00	139,00
FINO A MT 17,00	147,15
FINO A MT 18,00	154,50

CARRELLI BARCA / RIMORCHI PER LE TRATTE F-P, P-F, F-V, V-F (PREZZI INCLUSI IVA AL 10%)	PREZZI INCLUSI IVA SENZA PREVENDITA dal 01/01 al 31/12	
FINO A MT 4,50 ORDINARI	38,30	
FINO A MT 5,00 ORDINARI	53,80	
FINO A MT 5,50 ORDINARI	68,80	
FINO A MT 6,00 ORDINARI	79,50	
FINO A MT 6,50 ORDINARI	89,90	
FINO A MT 7,00 ORDINARI	100,20	
FINO A MT 7,50 ORDINARI	110,90	
FINO A MT 8,00 ORDINARI	120,50	
FINO A MT 8,50 ORDINARI	130,80	
FINO A MT 9,00 ORDINARI	141,40	
FINO A MT 10,00 ORDINARI	158,20	
FINO A MT 4,50 RESIDENTI	24,90	
FINO A MT 5,00 RESIDENTI	36,20	
FINO A MT 5,50 RESIDENTI	47,90	
FINO A MT 6,00 RESIDENTI	55,90	
FINO A MT 6,50 RESIDENTI	63,30	
FINO A MT 7,00 RESIDENTI	70,65	
FINO A MT 7,50 RESIDENTI	78,45	
FINO A MT 8,00 RESIDENTI	86,20	
FINO A MT 8,50 RESIDENTI	93,55	
FINO A MT 9,00 RESIDENTI	101,65	
FINO A MT 10,00 RESIDENTI	114,30	
AUTOVEICOLI COMMERCIALI (PREZZI INCLUSI IVA AL 22% PER TUTTE LE TRATTE)	PREZZI INCLUSI IVA SENZA PREVENDITA dal 01/01 al 31/12	
	CARICO	VUOTO (O CON GENERI ALIMENTARI)
MOTO FURGONI A TRE RUOTE FINO A KG. 500	26,00	22,90
MOTO FURGONI A QUATTRO RUOTE FINO A KG. 2000	29,00	24,80
FINO A MT 4,50	31,35	27,55
FINO A MT 5,00	40,40	34,40
FINO A MT 5,50	48,90	41,40
FINO A MT 6,00	55,50	46,70
FINO A MT 6,50	61,80	51,50
FINO A MT 7,00	68,10	57,00
FINO A MT 7,50	74,80	62,90
FINO A MT 8,00	81,30	67,80
FINO A MT 8,50	88,30	72,90
FINO A MT 9,00	94,40	78,05
FINO A MT 10,00	104,20	85,80
FINO A MT 11,00	114,30	94,40
FINO A MT 12,00	124,50	102,40
FINO A MT 13,00	136,00	110,60
FINO A MT 14,00	146,00	119,10
FINO A MT 15,00	156,35	127,10
FINO A MT 16,00	166,70	136,00
FINO A MT 17,00	176,40	144,15
FINO A MT 18,00	187,35	151,90

TARiffe MERCI NAVE (PREZZI INCLUSI IVA AL 22% PER TUTTE LE TRATTE)	PREZZI INCLUSI IVA SENZA PREVEDITA dal 01/01 al 31/12
MERCE VARIA AUMENTATA A QUINTALE	3,70
FRIGORIFERI SEDIE OMBRELLONI TAVOLI A QUINTALE O FRIGORIFERI PER GELATI PIENI	20,70
BOMBOLE SUB PER OSSIGENO VUOTE	3,10
BIANCHERIA IN SACCHI	3,10
FRIGORIFERI PER GELATI VUOTO	10,60
BARCHE FINO A 4METRI TRASPORTATE A MANO	13,80
BORSONI SUB	2,50
CANI, GATTI E PICCOLI ANIMALI	2,50
BAGAGLIO (SOLO SU UNITA' VELOCE)	1,90
BICICLETTE (SOLO SU NAVE)	3,80
GOMMONE SGONFIO	7,00
MOTORE FUORIFORDO FINO A 10CV	7,00
MOTORE FUORIFORDO OLTRE 10CV	10,70
TAVOLE A VELA, CANOE,	10,70
ELETTRODOMESTICI	11,85
FERETRI	31,80
LAPIDI CANCELLI RINGHIERE TONDINI DI FERRO A QUINTALE	6,90
POLLAME E SELVAGGINE IN GABBIA A COLLO	2,20
SCATOLA PRODOTTI COLONIALE	1,20
ALTRE MERCI NON MENZIONATE A QUINTALE	3,70
SPEDIZIONE MINIMA	2,20

ALL. E

REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE E. 1204957.G5-12-2025

Con la presente si trasmettono, in adempimento a quanto previsto nel verbale del Comitato Tecnico per la gestione del Contratto Ponte in data 20.11.2025 il Piano Economico Finanziario e la Relazione di certificazione.

La documentazione è trasmessa ai fini delle attività di controllo e prosecuzione delle procedure di competenza della Regione, come previsto dalle determinazioni assunte nell'ambito del citato verbale.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti o integrazioni che si rendessero necessari.

Cordiali saluti.

Il Presidente

LAZIO MAR	Provisione 2024	Provisione 2025	PreConsuntivo 2025	Provisione 2026
	Rif. Verbale c. tecnico del 12/12/2024	Rif. Verbale c. tecnico del 12/12/2024		(*)
Ricavi da traffico				
Noli Passeggeri	7.832.715	8.329.351	8.999.470	8.684.489
di cui: noli passeggeri	7.832.715	8.329.351	8.999.470	8.684.489
Altri ricavi e proventi	19.331.603	16.307.188	19.949.115	19.322.818
Corrispettivi da contratto di servizio	13.582.950	16.018.849	18.255.000	19.037.357
Adeguamento Inflazione anni 2019-2022	2.574.758			
Corrispettivo da contratto di servizio fino al 14/01/2025			620.108	
Adeguamento annuale Tasso Inflazione Programmatica	2.435.899	288.339		285.560
Contributo a Ristoro Carburante	518.777		1.074.007	
Altre (specificare nelle note)	219.219		28.948.585	
TOTALE RICAVI	27.184.317	24.636.539		28.007.406
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.582.637	9.105.107	8.258.912	8.571.858
di cui: carburanti per navigazione	9.277.370	9.105.107	7.827.673	8.219.057
di cui: ricambi e altri materiali	305.267		431.239	452.801
di cui: altro				
Costi per servizi di terzi	3.378.330	3.732.078	5.044.863	5.287.108
di cui: servizi portuali navi	937.128	960.556	1.057.403	1.110.273
di cui: servizi di manutenzione	733.502	978.500	1.361.141	1.428.198
di cui: acquisizione e traffico	380.216	399.227	398.141	419.098
di cui: assicurazioni	367.022	385.373	875.535	919.312
di cui: altro	960.402	1.008.422	1.351.643	1.410.236
Costi per godimento beni di terzi	9.701.932	9.148.383	7.831.048	7.950.514
di cui: per canoni di noleggio	9.642.009	9.065.444	7.773.920	7.890.529
di cui: altro	59.923	62.919	57.129	59.985
Costo del personale	4.305.272	4.448.188	7.329.872	7.481.335
di cui: personale navigante	3.593.598	3.731.829	0.788.090	8.891.464
di cui: personale di terra	711.575	714.361	561.782	589.871
Oneri diversi di gestione	161.751	0	160.784	168.823
di cui: altro (specificare nelle note)	161.751		160.784	168.823
TOTALE COSTI OPERATIVI	26.129.922	26.431.737	28.625.480	29.569.636
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.054.395	-1.795.198	323.105	-1.562.230
Ammortamenti	1.123.726	773.185	846.265	846.265
di cui: per naviglio	1.123.726	773.185	846.265	846.265
TOTALE FONDI E AMMORTAMENTI	1.123.726	773.185	846.265	846.265
RISULTATO OPERATIVO	-89.331	-2.568.383	523.160	-2.408.495

- a) I noli hanno subito l'effetto positivo della bella stagione e del calendario favorevole a ridosso delle varie festività durante l'anno
- b) L'incremento degli altri ricavi è dovuto alla determinazione nel corso dell'anno del contributo dei mancati ricavi covid 2020
- c) L'incremento è dovuto alla diversa contrattualizzazione dei prezzi a noleggio
- d) La diminuzione del costo per noleggio è dovuta alla diversa contrattualizzazione effettuata non a scafo armato ma a scafo nudo

e) L'aumento rispetto alla previsione di cui al verbale c. tecnico del 12/12/2024 è dovuto al maggiore impiego di personale avendo contrattualizzato i noleggi a scafo nudo e non a scafo armato, al mancato riconoscimento della detrazione anno 2025 in rif. Alla legge 178/2020 (decontribuzione sud) per euro 428.482,75 oltre alla incidenza dell'aumento del costo del lavoro per adeguamento contrattuale per euro 86.543

f) La previsione per il 2025 è stata effettuata considerando il corrispettivo dell'anno 2025 parametrizzato su 365 giorni e considerando un adeguamento al TIP del 1,5% mentre i costi e ricavi, tranne per i noli che sono stati adeguati all'inflazione e diminuiti del 5% a scopo precauzionale, ed i noleggi passivi adeguati solo all'inflazione

g) La differenza in aumento rispetto al 2025 è dovuta all'aumento del costo del lavoro per euro 86.543 ed al diverso impiego nell'anno

Relazione di certificazione

Al Legale rappresentante

della società LAZIOMAR S.p.A.

Ho svolto l'attività di verifica ai fini della certificazione dell'allegato prospetto relativo al conto economico preconsuntivo al 31.12.2025 e previsionale al 31.12.2026 della società LAZIOMAR S.p.A. (di seguito "Il Prospetto").

A mio giudizio:

- gli importi esposti nell'allegato Prospetto, che costituisce parte integrante della presente relazione, sono riconducibili a spese effettivamente sostenute che trovano corrispondenza nella documentazione contabile predisposta e messa a disposizione e, pertanto, certifico l'effettivo sostenimento delle spese nella misura esposta nell'allegato Prospetto e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa;

- lo squilibrio economico che emerge dal prospetto sia per l'esercizio 2025 che per l'esercizio 2026 non è da ritenersi imputabile all'operatore in quanto risulta essenzialmente dovuta alla modifica normativa del Codice dei Contratti Pubblici (art.119) che ha prescritto come un'unica modalità di noleggio, quella a scafo nudo con obbligo per la società di assumere direttamente il personale navigante. Tale modifica normativa ha comportato, da un lato la riduzione (euro - 1.311.524,00) del costo per canoni di noleggio delle unità navali (Euro 7.773.920,00 al 31.12.2025) rispetto all'ammontare (Euro 9.085.444,00) risultante dal PEF predisposto per la riunione del Comitato tecnico 12.12.2024 e dall'altro un aumento (euro 3.036.261,00) del costo del personale navigante (Euro 6.768.090,00 al 31.12.2025) rispetto al dato (Euro 3.731.829,00) risultante dal PEF predisposto per la riunione del Comitato tecnico 12.12.2024. Tale incremento include anche i maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL che, con decorrenza da luglio 2025, ha determinato un aumento del costo di personale pari ad Euro 61.687,00 e dalla mancata proroga della misura agevolativa nota come "Decontribuzione Sud", introdotta dalla legge 178/2020 e non confermata dalla Legge Finanziaria 2025, che a sua volta ha comportato un incremento degli oneri contributivi a carico dell'azienda pari ad Euro 428.482,00.

Elementi alla base della certificazione

Ho svolto l'attività di verifica del Prospetto ai fini della certificazione. Le mie responsabilità sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la certificazione del Prospetto* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (Including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare la mia relazione.

Responsabilità degli amministratori per il Prospetto

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto, nonché dell'ammissibilità delle spese sostenute e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

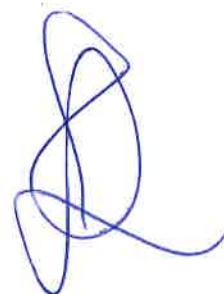
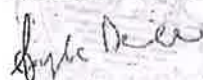
Responsabilità del revisore per la certificazione del Prospetto

Il mio obiettivo è certificare l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa.

Cordiali saluti.

Napoli, 04/12/2025

Il revisore Contabile
Dott. Darnala Angela



ALL.F

REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE U.0175852.18-02-2025

REGIONE
LAZIODIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO
E PATRIMONIOAREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI
SCAMBIO

Laziomar S.p.A.

laziomar@pec.workmail.it

e pc.

Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio
e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio

SEDE

Oggetto: Contratto Ponte di servizio sottoscritto in data 03.03.2025 rep. n. 41452 racc. n. 32615 reg. a Roma il 04.03.2025 n. 4394 serie IT, tra la Regione Lazio e Laziomar s.p.a. per l'affidamento "dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino" e proroga tecnica dal 01.01.26 al 17.12.2026 di cui alla determinazione dirigenziale n. G17058 del 15.12.2025.

Richiesta documentazione finalizzata alla definizione del riequilibrio economico finanziario.

Si fa riferimento alla richiesta, presentata da codesta società in sede di Comitato Tecnico del 20.11.2025, di adeguamento e rivalutazione del corrispettivo ai sensi degli artt. 24 e 25 del Contratto Ponte di Servizio in oggetto, finalizzata all'avvio delle necessarie verifiche previste per il riequilibrio economico del contratto.

La documentazione presentata, consistente nell'istanza esplicativa e nell'allegato PEF comparativo contenente il preconsuntivo anno 2025 e la previsione 2026, è stata accolta in sede di Comitato, rinviando l'inizio della procedura di verifica economica a seguito della presentazione ufficiale di tutta la documentazione afferente ai giustificativi dei maggiori oneri sostenuti dichiarati.

A seguito di quanto stabilito nella riunione di Comitato, codesta Laziomar con pec acquisita al prot. reg. con il n. 1204957 del 05.12.2025, ha presentato il Piano Economico Finanziario e la Relazione di certificazione a firma del revisore contabile dott. Darnala Angela a supporto della richiesta.

Premesso quanto sopra si comunica quanto segue:

L'Art. 25 del contratto ponte "Economicità del Contratto: Equilibrio Economico del Contratto", prevede che l'attivazione della richiesta di riequilibrio possa essere portata avanti da Laziomar qualora si verifichi uno scostamento dall'equilibrio economico finanziario riconducibile a una causa di cui ai punti c), e), i).

Pertanto, ai sensi del testo contrattuale risulta necessario considerare la richiesta in oggetto per l'anno 2025 e per il 2026, le cui documentazioni presentate finora a supporto sono attualmente oggetto di una preliminare analisi.

Per il proseguimento di una corretta e definitiva definizione del riequilibrio economico finanziario, appare evidente la necessità di attendere la chiusura dell'anno, al fine di avere i dati economici consuntivi 2025, come peraltro specificato dalla Delibera ART 22/2019 che prevede, alla Misura 18, che le verifiche sulla congruità del corrispettivo erogato avvenga al termine del periodo regolatorio (e quindi una volta disponibili i consuntivi).

A tal fine si sollecita, oltre alla trasmissione della documentazione prevista tra gli obblighi di comunicazione annuale di cui all'art. 22 del contratto "Monitoraggio Economico Gestionale", già richiesta anche per le vie brevi, tenuto conto dei necessari tempi previsti per l'approvazione del

Via di Campo Romano 65
00173 ROMA

porti_trasporto_marittimo@pec.regione.lazio.it
protocollo@pec.regione.lazio.it
www.regione.lazio.it



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

Bilancio dell'Assemblea, di inviare quanto attualmente disponibile integrando anche la seguente documentazione:

- l'elenco del personale al 31.12.25 con le informazioni riportate in contabilità regolatoria {Matricola, Data nascita, Anni anzianità, Data assunzione, Descrizione Qualifica, Data decorrenza qualifica, Livello, Descrizione Livello, Tipo rapporto, Contratto, cat. Protette, tempo pieno, Costo, ore di lavoro} con evidenza del personale assunto per sopperire all'impossibilità di effettuare noleggi a scafo armato (con costo di ogni dipendente);
- nuovi contratti stipulati per il noleggio a scafo nudo e precedenti contratti per noleggio a scafo armato.

Si richiede, altresì, a supporto di una corretta valutazione economica, una nuova stima dell'importo necessario al riequilibrio tenendo conto di tutte le voci di costo e di ricavo, fornendo relative considerazioni e prove per ognuna, in considerazione che, come specificato espressamente all'art. 25, comma 7 del contratto ponte "riequilibrio economico del contratto", questo non è limitato alle sole voci le cui variazioni hanno provocato l'attivazione della procedura di riequilibrio, ma ricomprende tutte le voci di costo e ricavo inerenti al contratto.

A seguito del completamento della definitiva verifica economica la scrivente potrà attivare il riequilibrio richiesto attraverso il riconoscimento delle somme dovute e/o l'attivazione di misure di riequilibrio.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Gianfalla



Il Dirigente
Dott. Amadio Lancia



Via di Campo Romano 65
00173 ROMA

porti_trasporto_marittimo@pec.regione.lazio.it
protocollo@pec.regione.lazio.it
www.regione.lazio.it

ALL. G**LAZIOMAR**

REGIONE LAZIO, REGISTRO UFFICIALE, E.0296017, 18-03-2026

Napoli, 18.03.2026

Spett.le

Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del
Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e
Patrimonio

Area Gestione Trasporto Marittimo

Ing. Fabrizio Mazzenga

Arch. Massimo Gianfalla

porti.trasporto.marittimo@pec.regione.lazio.it**Oggetto**

Abbiamo ricevuto la Vostra richiesta di documentazione finalizzata alla definizione del riequilibrio economico finanziario del Contratto Ponte di servizio sottoscritto in data 03.03.2025 a seguito della nostra istanza presentata in sede del Comitato tecnico del 20.11.2025 di adeguamento e rivalutazione del corrispettivo ai sensi degli artt. 24 e 25 del Contratto Ponte di servizio.

Nelle more dell'approvazione del bilancio di esercizio 2025 prevista al più tardi per la fine del mese di marzo 2026 vi inviamo la seguente documentazione richiesta a mezzo we transfer (Link per il download <https://we.tl/t-QJVwXJLct>)

- (A) Elenco del personale al 31.12.2025 con le informazioni riportate in contabilità regolatoria e dettaglio del costo per ciascun dipendente in quadratura con il bilancio di verifica 2025;
- (B) Elenco personale assunto nell'anno 2025 per sopperire all'impossibilità di effettuare noleggi a scafo armato con dettaglio del costo per ogni dipendente in quadratura con il bilancio di verifica 2025;
- (C) Riepilogo costi del personale da bilancio di verifica con dettaglio per nave del costo del personale assunto per sopperire all'impossibilità di effettuare noleggi a scafo armato;
- (D) Contratti di noleggio anno 2025 con riepilogo del costo annuale;
- (E) Contratti di noleggio anno 2024 con riepilogo del costo annuale;
- (F) Schema PII comparativo aggiornato con i dati consuntivi del periodo 2025 e previsionali 2026.

I migliori saluti.

Laziomar S.p.A.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Emanuele d'AbundoEMANUELE
D'ABUNDO
18.03.2026
10:28:47
GMT+00:00